



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 settembre 2015

ARGOMENTI:

- Matti per il calcio, ieri l'inizio dell'edizione 2015 della rassegna di calcio sociale Uisp.
- Taxi rifiuta la corsa al presidente del Comitato paralimpico italiano: "Questa vicenda insegna a rispettare i disabili non vip".
- Doping: Per combatterlo l'Italia schiera il generale Gallitelli: "Sport vuol dire pulizia".
- Calcio: La Fifa sospende Valcke, braccio destro di Blatter. La giungla del calcio in tv, tifosi frastornati tra offerte, decoder e gare sparite.
- Azzardo: Pronto "Vivere alla grande", un'inchiesta sul gioco d'azzardo in Italia e le sue insidie.
- Uisp sul territorio: Domani il secondo Grand Prix d'Autunno a Siena-Bagnaia. Domenica 20 settembre a Bologna torna "Sport day". A Frascati domenica 20 settembre la Festa dello Sport, con il sostegno di Uisp Lazio sud-est. Domani a Pisa l'evento "Camminare insieme – Primi passi verso l'autonomia", per il progetto "Pisa città che cammina", portato avanti da Uisp. Domenica 20 settembre torna "Arezzo Abilia – Vivere lo sport". Domenica 20 settembre in Friuli Venezia Giulia si terrà "In sella al treno" per il cicloturismo.

Matti per il Calcio



Due finestre in diretta alle 16.30 e alle 17.30 di giovedì 17 settembre 2015.

CORRIERE DELLA SERA

MONTALTO DI CASTRO

Tre giorni a tutto gol, benvenuti a «Matti per il calcio»

Da giovedì 17 a sabato 19 allo stadio Comunale quaranta partite per nulla banali di Sergio Torrissi



Vengono da contesti sociali, da esperienze diverse quanto egualmente difficili da superare le centinaia di aspiranti bomber che per il nono anno si sono dati appuntamento nella cittadina viterbese di Montalto di Castro.

Torneo forsennato

Ad attenderli sull'erba dello stadio comunale Martelli una forsennata, terapeutica tre giorni a tutto gol, quel torneo «Matti per il calcio» diventato nel tempo uno dei momenti più significativi del calendario Uisp. Tra loro anche ex calciatori come Max, leader più o meno silenzioso dell'Araba Fenice Rovigo, o Paolo, de La Triglia di Livorno, che, per la somiglianza col campione tedesco anni '80, per tutti è ormai Schuster. Ma anche Giovanni e Biagio, determinati a non saltare un solo allenamento per poter essere "convocati" per la trasferta assieme ai compagni, oppure Giuseppe e Francesco, limitati da fragilità psichiche, che lo sport sta aiutando a fare un passo avanti sulla strada di una maggiore fiducia in se stessi. Da giovedì 17 a sabato 19 settembre, giorno delle finali, in

quattrocento si sfideranno per il titolo: sedici le squadre di calcio a sette iscritte, composte come sempre da persone con disagio mentale, operatori e medici dei Centri e dei Dipartimenti di salute mentale di tutta Italia.

Per combattere la depressione

Un modo per combattere attraverso lo sport la depressione e il conseguente isolamento sociale che ha segnato negli anni passati le giornate di molti di loro, iniziando a tornare in equilibrio, pallone tra i piedi, con il proprio corpo. «Liberi di muoversi, il nostro slogan nazionale col quale caratterizzeremo la nostra nuova stagione sportiva, parte da qui, da Matti per il calcio, da Montalto di Castro - spiega Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp -. Molte associazioni sportive sul territorio scelgono il calcio sociale e si stanno specializzando in questo tipo di attività.

Rappresentano il volto nuovo dello sport italiano, un modo per reagire alla crisi di valori nella società e in alcuni settori del superprofessionismo». Giovedì pomeriggio nella gara d'esordio si sono affrontati Sportinsieme Foligno e Misericordia Pieve a Nivole, Pistoia. La prima di quaranta partite tutto tranne che banali.

17 settembre 2015 | 18:25

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il pallone come terapia È tornata "Matti per il calcio"

*Da ieri la rassegna Uisp
che coinvolge atleti affetti
da disagio mentale*

La nona edizione di "Matti per il calcio", rassegna nazionale di calcio Uisp che coinvolge persone con disagio mentale, operatori e medici dei Centri e dei Dipartimenti di salute mentale di tutta Italia, è scattata ieri alle ore 15,30. «Liberi di muoversi, il nostro slogan nazionale col quale caratterizzeremo la nostra nuova stagione sportiva, parte da qui, da *Matti per il calcio*, da Montal-

Testo di
**Marzio
Cencioni**

to di Castro - dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - Molte società sportive sul territorio scelgono il calcio sociale e si stanno specializzando in questo tipo di attività. Rappresentano il volto nuovo dello sport italiano ed è un modo per reagire alla crisi di valori nella società e di alcuni settori del superprofessionismo». In totale si disputeranno 40 gare e saranno coinvolti circa 400 giocatori più un centinaio di persone tra volontari dell'organizzazione e arbitri, operatori e accompagnatori. Domani, in mattinata, sono previste le semifinali e le finali. Ecco le squadre partecipanti: Amletico Pavia di Stradella (Pv); Araba Felice di Rovigo; Asd Centro Serapide di Pozzuoi (Na); Asd Fuori di testa di Fabriano (An); Asd La torre onlus di Carbonia (Ci); Asd Misericordia Pieve a Nievole di Pistoia; Colpi di testa di Torino; Coop La rondine di Pescara; Cta Sant'Antonio di Enna; Fuori di pallone di Torino; Insieme per sport di Genova; La triglia di Livorno; Asd Sportinsieme di Foligno (Pg); Real...mente di Roma; Delfini dello Ionio di Taranto; Uisp Valle d'Itria, dalla Valle d'Itria (Ta).

MATTI PER IL CALCIO UISP

Calcio e Sociale a Montalto di Castro

Prime partite per la IX edizione di "Matti per il calcio", la Rassegna nazionale di calcio Uisp, che coinvolge persone con disagio mentale, operatori e medici dei Centri e dei Dipartimenti di salute mentale di tutta Italia: Mediterraneo (Livorno)-Real...Mente (Roma) 0-6, e Asd Sportinsieme (Foligno)-Misericordia Pieve a Nievole (Pistoia) 6-4.

VENERDI
18 SETTEMBRE
2015

CORRIERE DELLO SPORT
STADIO

36 Coni > Il caso

Il taxi rifiuta corsa a Pancalli «Episodio mai successo prima»

● A Torino il fattaccio che ha coinvolto il presidente del Comitato paralimpico italiano

Claudio Arrigoni

Quel taxista ha scelto male la persona da rifiutare. «Non faccio servizi per carrozzine»: ha detto così, prima di chiudere la portiera e lasciare a terra chi gli chiedeva il servizio. Niente taxi e niente corsa. Solo che si trattava di Luca Pancalli, presidente del Comitato paralimpico italiano, uno che ha fra gli obiettivi della sua vita la lotta per i diritti delle persone con disabilità, lui che è divenuto tetraplegico ancora adolescente in seguito a una caduta da cavallo in una gara internazionale da azzurro di pentathlon moderno. Era a Torino, dopo un convegno sulla comunicazione e lo sport organizzato dal Coni al Centro Congressi della Regione Piemonte, in corso Stati Uniti. «Ero dietro a Luca, che alla fermata dei taxi aveva chiesto a una prima auto, che era però un po' piccola. Così la sua assistente, Caterina, d'accordo con l'autista, si è rivolta a quella che seguiva. E l'autista ha dato quella sconcertante risposta, senza farlo salire», rac-

conta Silvia Bruno, presidente del Cip Piemonte, che ha reso noto l'accaduto. «Ci dispiace e andremo a fondo, per Pancalli c'è una corsa gratis a Torino», dice Federico Rolando, il portavoce dei tassisti. Replica Pancalli, con un sorriso mentre leggeva la proposta: «Ho la fortuna di potermi pagare le corse». Poi rilancia: «Dedichino una giornata a persone con disabilità per poter utilizzare i taxi: raggiungerò i loro amici, il luogo di lavoro, un teatro o un cinema».

ATTENZIONE Pancalli è stato uno dei più grandi atleti paralimpici della storia azzurra (8 medaglie d'oro, 6 d'argento e 1 di bronzo in 4 edizioni della Paralimpiade) prima di diventare un dirigente sportivo apprezzato in tutto il mondo. «Non è una nuvola che fa un temporale. Torino ha fatto un balzo in avanti grazie alla Paralimpiade e alla cultura sulla disabilità che quell'evento ha portato. Conosco bene la città e non voglio criminalizzare una categoria, ma ho girato in Italia e nel mondo ed è la prima volta che mi accade. Pensiamo se fosse successo a



Luca Pancalli, 51 anni, presidente del Comitato Paralimpico Italiano GALBIATI

chi è in una condizione più grave della mia. Sarebbe rimasto lì, fermo sul marciapiede. Con una umiliazione che non si cancella. Un episodio come questo mostra che non possiamo permetterci cali di attenzione»: Luca Pancalli mostra il solito equilibrio, ma non vuole che si abbassi la guardia. «Oggi è un taxi che rifiuta un passeggero, domani un ascensore che non funziona o un gradino invece di uno sci-

volò, dopodomani è il sostegno che manca a scuola. Dobbiamo far capire che l'inclusione è in tutto quello che facciamo».

ALLIBITO Sono arrivate le scuse ufficiali del Comune di Torino: «Siamo costernati». Il presidente del Coni Malagò è allibito: «Si fa quasi fatica a credere che sia accaduto davvero. Chissà a quanti altri nella sua stessa situazione. Mi aspetto di vedere che tipo di provvedimenti vengano presi nei confronti di queste persone, quale tipo di giustificazione daranno e le scuse ufficiali. È inutile dire che è scontata la mia solidarietà nei confronti di un amico». Il Codacoms ha chiesto la revoca della licenza al taxista.

» «Un episodio come questo mostra che non possiamo permetterci cali di attenzione»

“La mia carrozzina rifiutata dal tassista insegni a rispettare i disabili non vip”

la Repubblica VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2015

Torino, gli autisti chiedono scusa al dirigente Coni. E lui: “Non lo denuncio ma basta discriminazioni”

DIEGO LONGHIN

TORINO. «Io non mi preoccupo per Luca Pancalli. Mi preoccupo per i Pinco Pallino che ogni giorno, di fronte a spiacevoli inconvenienti, non sanno come affrontare la situazione. Io l'ho risolto facilmente». Il presidente del Comitato Paralimpico nazionale Luca Pancalli, che martedì era a Torino per una giunta Coni convocata in Comune, racconta il rifiuto del tassista torinese. Ha negato la corsa, nonostante sia un obbligo per le auto bianche. «Non carico le carrozzine», ha risposto l'autista della cooperativa “57.37” Fiorenzo Audibussio senza dare altre spiegazioni. E Pancalli si è dovuto arrangiare con un altro taxi.

Pancalli, ha sopportato rifiuti altre volte?

«In 51 anni mi sono capitati episodi non piacevoli. Lo metto in conto. Ma la situazione è migliorata, non solo concretamente. C'è maggiore sensibilità. Di solito quando mi accadono cose del genere io tendo a non dirlo o a non farci caso. Questa volta qualcun altro ne ha dato notizia e spero che il clamore che ne è nato possa aiutare il Paese a crescere in questo senso e servire a quelli meno conosciuti di me a non essere discriminati e a non subire ingiustizie».

Cosa è successo di fronte al Comune di Torino?

«C'erano due macchine. Una

per me era più scomoda. Più facile entrare nella Seat Altea, meno bassa. L'autista, però, mi ha detto di no, non portava carrozzine. C'è stata anche una discussione con la mia assistente. Viste le resistenze, il rifiuto al trasporto, ci siamo rivolti al taxista con la macchina più scomoda».

Presenterà denuncia?

«Non voglio che una nuvola si

trasformi in una tempesta. Ci sono cose più gravi. È stato un episodio spiacevole. Finisce qui per me».

Le è successo altre volte a Torino?

«Non voglio criminalizzare nessuna città e nessuna categoria. A Torino, grazie al lavoro fatto dieci anni fa con le Paralimpiadi, si sono fatti passi da gigante. È una città all'avanguardia sul tema dell'accessibilità. Non possiamo però permetterci cali di attenzione rispetto a fatti e episodi che possono essere una spia di un ritorno indietro».

I sindacati dei tassisti di Torino le vogliono offrire una corsa la prossima volta che sarà a Torino. Accetterà?

«Pancalli ringrazia, ma ha la fortuna di poter pagare da sé le corse in taxi. Piuttosto offrano una corsa per andare al teatro, al cinema, al lavoro ai disabili di Torino. Dedichino ai disabili meno fortunati di me un pezzetto del loro lavoro. Sarebbe non solo un bel gesto, ma il modo per mantenere alta l'attenzione sul problema delle barriere architettoniche e delle altre difficoltà incontrate da chi è handicappato».

Ha ricevuto telefonate di scuse?

«Sì, molte, anche dai tassisti. La mia controproposta non è un atto di presunzione. Dedichiamoci ai Pinco Pallino. Io non criminalizzo i tassisti, in tantissimi casi ho trovato persone disponibili. Esistono, come in tutte le categorie, le pecore nere».

Cosa si fa contro le pecore nere?

«Credo che sia la categoria, prima di tutto, a dover intervenire perché le pecore nere danneggiano i colleghi. Richiamino il rispetto delle norme e di un comportamento civile».

CORSA GRATIS

Una corsa gratis come risarcimento? Piuttosto la offrano a chi ha un handicap per andare a teatro o al cinema

”

La sfida del Coni

Nuova era sul fronte antidoping L'Italia schiera il generale Gallitelli

FILIPPO CONSALES

L'Antidoping italiano passa in mano a un generale. E, Leonardo Gallitelli, già comandante generale dei carabinieri, fa capire subito la linea che adotterà per rendere lo sport italiano ancora più pulito. «È stata lasciata troppa libertà agli atleti? Se così è, non c'è dubbio: impererà il rigore assoluto», ha assicurato l'ex n.1 dell'Arma.

Tarantino, laureato in giurisprudenza, sposato, due figli, Gallitelli ha intrapreso la carriera militare poco più che 19enne. Al nucleo investigativo di Torino si è impegnato nel contrasto al terrorismo e ai sequestri di persona. Da capo del 2° reparto del Comando Generale si è occupato, invece, del coordinamento delle attività contro tutte le manifestazioni delinquenziali. Poi è diventato sottocapo di Stato Maggiore del Comando Generale e, successivamente, comandante della Scuola Ufficiali dell'Arma. Ha completato la sua scalata con la nomina a comandante generale: ruolo che ha ricoperto dal 2009 al 2014, grazie a una proroga dell'allora premier Mario

Monti che gli ha permesso di restare nonostante l'età pensionabile. Forte di un sostegno bipartisan, il suo nome, dopo le dimissioni di Giorgio Napolitano, non soltanto è stato accostato al ruolo di consigliere militare del presidente della Repubblica, ma anche a quello di capo di Stato.

Il suo futuro, però, è nello sport. Frutto di un accordo quadro siglato lo scorso febbraio dall'allora comandante dei Nas, Cosimo Piccinno, scomparso lo scorso giugno, e il Coni che ha portato alla nascita di Nado Italia al posto di Coni Nado. «Mi è stato proposto un incarico dopo essere stato nell'Arma per oltre 47 anni - ha spiegato ieri in una conferenza con il presidente del Coni Giovanni Malagò - Vole-

vo trovare un segno continuativo con tutto quello che ho fatto nella mia vita. E un segno c'è: come carabiniere ho contrastato tutti i fattori inquinanti della società civile, dal crimine organizzato alla corruzione. Fattori che condizionano lo sviluppo del Paese. E non possiamo non definire inquinante il doping». «Ho sempre detto di aprire i cassetti ai Nas, l'organizzazione che ha più credibilità nazionale e internazionale, visto gli accreditamenti che le sono stati dati dalla Wada - ha ricordato Malagò, annunciando per fine anno la consegna

del Collare d'Oro per merito sportivo al reparto speciale dei carabinieri -. Si va sempre più verso lo sdoganare la responsabilità di gestire l'ufficio antidoping. Con Gallitelli faremo un enorme salto in avanti. Può dare un contributo di credibilità all'antidoping e al nostro Paese». La sua nomina ha l'avallo del premier Matteo Renzi e del ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. «Per la prima volta il presidente del Coni si spoglia nella scelta di questa persona», ha evidenziato Malagò.

Sarà ancora la Federmedici sportivi a effettuare i controlli, ma sotto la supervisione dei Nas. Gallitelli sarà responsabile del

Comitato Esenzione ai fini Terapeutici, della Procura Antidoping, del Comitato Controlli Antidoping e del Tribunale Nazionale Antidoping. «La struttura è efficientissima - ha riconosciuto - e con i collaboratori cercheremo di perseguire dei miglioramenti. Opererò nel mondo sportivo che per me e tutti italiani è segno di pulizia, passione e sacrificio». «Lui è il capo, lui decide - ha ribadito Malagò -. Abbiamo il triste o il felice primato che la maggioranza assoluta di soggetti italiani nella black-list della Wada. Ma bisogna capire se trovare una persona dopata è un demerito del sistema che la persona cerca di fregare o un merito dello stesso sistema che l'ha trovato».



Da sinistra: Gallitelli e Malagò

Il n.1 dell'Antidoping: «Finora troppa libertà agli atleti? Adesso sarà rigore assoluto». Malagò: «Scovare un dopato è anche un merito di quello stesso sistema che l'ha trovato»

Gallitelli

«Sport vuol dire pulizia»

Il responsabile della Nado promette rigore assoluto

CORRIERE DELLO SPORT
STADIO

VENERDÌ
18 SETTEMBRE
2015

di Leandro De Sanctis
ROMA

Il generale Leonardo Gallitelli, il nuovo responsabile della Nado Italia, la struttura Antidoping nata dall'accordo il Coni e Nas dei Carabinieri, si presenta in punta di piedi, rispettando il copione, ma con una promessa importante: «Fino ad ora è stata lasciata troppa libertà agli atleti? - dice rispondendo a domanda specifica - Se così è, non c'è dubbio: impererà il rigore assoluto». Nativo di Taranto, sposato con due figli, dopo aver trascorso l'infanzia e gli anni della gioventù in Lucania, a Bernalda, nel 1967 inizia la sua carriera militare, che l'ha impegnato per 47 anni, fino alla pensione, raggiunta nel ruolo di Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri. Ora, a 67 anni, con la benedizione del Presidente del Consiglio Matteo Renzi e del ministro della salute Lorenzin (come ha ricordato il presidente del Coni, Giovanni Malagò), s'insedia in un ruolo impegnativo e fondamentale per la credibilità del sistema sportivo.

Esperienza di lungo corso, prudenza verbale, difesa del lavoro svolto da chi c'è stato prima di lui: «La struttura nella quale sono chiamato è efficientissima - ha detto Gallitelli - non la conosco a fondo ma per me è un privilegio poter contare su di essa e con i collaboratori cercheremo di perseguire dei miglioramenti. Opererò nel mondo sportivo che per me e tutti italiani è e deve rappresentare pulizia, passione, impegno e sacrificio. In pochi giorni non ho avuto certo la possibilità di conoscere tutto e nella prima fase il mio obiettivo sarà cercare di capire dove ci sono margini di miglioramento».

Sottolinea il legame e per certi aspetti l'affinità del nuovo incarico con il suo passato: «Mi è stato proposto un incarico dopo essere stato nell'Arma oltre 47 anni. Uno dei quesiti più pressanti era di trovare un segno continuativo con tutto quello che ho fatto nella mia vita. Un segno c'è nella sostanza: come carabinieri abbiamo contrastato tutti i fattori inquinanti della società civile, dal crimine organiz-



Leonardo Gallitelli, 67 L'ESPRESSO

zato, alla mafia, alla corruzione. Fattori che condizionano lo sviluppo Paese e non possiamo non definire inquinante il doping nel mondo dello sport. Questo scheletro va ad incidere pesantemente su un'immagine». «Con il generale Gallitelli faremo fare un enorme salto in avanti al nostro mondo e alla credibilità di questa struttura» ha aggiunto Malagò, che ha annunciato il conferimento del Collare d'oro al Nas, ricordando lo scomparso generale Cosimo Piccinno, con cui l'iter era iniziato - Si va sempre più verso lo sdoganare, tramite persone fuori dal nostro mondo, la responsabilità e l'onere di gestire l'ufficio antidoping».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bagarinaggio mondiale La Fifa sospende Valcke

● Il braccio destro di Blatter sarebbe coinvolto nelle vendite a prezzi quadruplicati dei biglietti di Brasile 2014. E la Svizzera estrada Figueredo

Fabio Licari

Stanno cadendo tutti, uno dopo l'altro, e l'ultimo nome fa un rumore terribile perché è il più vicino al grande capo: Jerome Valcke, segretario generale Fifa, numero 2 di Sepp Blatter, è stato «sollevato dalle sue funzioni con effetto immediato e fino a nuovo avviso». Sospeso. Out. Fuori. Il motivo? Il comunicato improvviso a tarda sera, quindi d'urgenza, non lo dice. Ma tra le righe si capisce che dev'esserè qualcosa di molto serio: «La Fifa ha preso conoscenza di accuse che coinvolgo-

no Valcke e ha sollecitato indagini del comitato etico». Dietro, ci sarebbe la vendita illegale di biglietti di Brasile 2014. Al triplo, e più, del loro valore.

L'ACCUSATORE Le accuse — respinte dall'interessato — arrivano da Benny Alon, agente della JB Sports Marketing, compagnia che aveva firmato un accordo con la Fifa per la vendita di 8.750 ticket mondiali relativi a 24 partite. Biglietti di cui la Fifa in realtà non poteva disporre: e infatti Valcke avvisa Alon, chiedendogli di non parlarne troppo, annullando poi l'accordo. «Rischiamo accuse penali».

SOLDI A ZURIGO Secondo il quotidiano britannico *Guardian*, che ha visionato documenti e mail, Valcke sembrerebbe beneficiario di questa vendita illegale. Alon dichiara anche di essersi presentato alla Fifa a Zurigo con 250mila dollari in una valigetta, ma il segretario avrebbe risposto di essere troppo impegnato e così l'agente avrebbe riportato i soldi in banca. Dallo scambio di email si capisce che ci sarebbero stati ricarichi anche del 500%. Alon scrive: «Stiamo facendo meglio della Borsa di New York». Altre email, però, offrirebbero scenari diversi. Quello che sembra davvero incredibile è l'uso di email, facilmente intercettabili, per argomenti così pericolosi.

SCANDALO INFINITO Naturalmente questa storia aggrava, se è mai possibile, lo scandalo che ha ormai travolto la Fifa, con 14 accusati (9 membri interni) dalla giustizia Usa. Ieri le autorità svizzere hanno autorizzato l'estradizione negli Usa di Eugenio Figueredo, uruguayano, ex vicepresidente Fifa. E non è certo finita.

VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT

La giungla tv, tifosi frastornati tra offerte, decoder e gare sparite

IL CASO

ANTONIO DI POLLINA

PUNTO primo, Juve ancora criptata, Romano. Da prendere come un minimo segnale di rasserenamento degli animi calcistici collettivi, quasi sicuramente Bate Borisov-Roma del 29 settembre verrà offerta su Canale 5. A seguire, gli strascichi tragicomici, spesso, di questo esordio di Champions in tv targato Mediaset dopo anni di Sky. In zona Biscione cantano vittoria, ovvio, raccontando del milione di spettatori sia martedì che mercoledì sull'intero parco partite, 800mila a testa per Roma e Juve. In giro, altrove, la vedono capovolta, sono pochi, con questi numeri non si va lontano e c'è chi asserisce che in tempi brevi si va a patti, si fa il Nazareno del secolo

(altro che quello vero) e Sky si mangia tutto. Sarà, ma a Mediaset sembrano molto più rilassati rispetto a pochi giorni fa, niente cifre vere, solo asserzioni di crescita esponenziale di abbonati e soprattutto il vero colpo di fortuna: la Juve ha vinto a Manchester, la Roma ha fermato i marziani, la Champions torna a essere in cima ai desideri del paese. Intanto il titolo in Borsa ieri è salito, niente di eccezionale ma sono segnali che da qualche parte vanno.

Resta, però, il povero telespettatore-tifoso: in balia di tutto e tutti (anche di Fiorentina-Basilea, ieri sera, visibile sul digitale terrestre ma criptato su TvSat, sublime), incerto, col, suo vecchio abbonamento Sky o senza abbonamenti, abituato almeno a un'italiana in chiaro alla settimana e invece stavolta a secco. C'è chi le ha provate tutte, tra canali

Mediaset canta vittoria, ma è guerra anche sull'audience. La Roma su Canale 5 col Bate

Intanto la Lega lancia il suo canale su Internet: ogni settimana tre match di A, a prezzi stracciati

satellitari oscuri, parabole motorizzate, streaming da tv svizzere, per resistere e resistere a oltranza: per niente facile. C'è chi ha invaso case di amici (a Mediaset celiano: "Favoriamo la socialità") o ha fatto il giro dei bar cercando quello con l'abbonamento (costa sui cinquemila euro l'anno,

mica bruscolini, né aperitivi): secondo Mediaset, va da sé, "enorme crescita degli abbonamenti dei locali pubblici".

C'è chi si è lanciato sulle offerte, se hai in casa il telefono e internet della tal compagnia, ti sono entrati in casa proponendoti l'abbonamento Premium a prezzi modici, 19 euro al mese: qualcuno ha ceduto. L'assalto ai siti pirata che di solito offrono partite sgranate ma di un certo fascino, in queste occasioni si rivela disperato: le grandi centrali tv quando vogliono sanno come manomettere l'arrembaggio e tutto si complica, finché l'utente davanti al

video ripiega su un sano sito di porno anni 80. Va detto che prima o poi tutto questo dovrà rasserenarsi comunque, pena una crisi isterica collettiva. Tra i due avversari principali è in corso la gara sotterranea a farsi la forca a vicenda a livelli di sguaiataggine mai vista, per fortuna il grande pubblico ne rimane escluso. E il nostro amico tifoso rimane frastornato, mentre le offerte crescono e raggiungono ormai qualcosa di simile allo stalking: da ieri c'è anche Lega Tv, solo su internet, via Tim, promossa da Lega, Galliani e Infront, anche Pierluigi Pardo tra i telecronisti. Tre partite, anticipi e posticipi, a settimana, una partita due euro, tre 4 euro: prezzi stracciati anche perché sullo schermo ti devi sorbire i commenti social e le micidiali statistiche sulla gara in corso. Lasciate anche voi un'offerta.

la Repubblica VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2015

IL VENERDÌ - 18 SETTEMBRE 2015

economie



È MATEMATICO,
IL GIOCO
D'AZZARDO
NON PREMIA



La locandina del documentario *Vivere alla grande* di Fabio Leli, che si vedrà a Milano il 20

Il Miliardario: uno dei gratta e vinci più giocati in Italia.

Dall'esca ghiotta: compri

un biglietto da 5 euro e - spara la pubblicità - ne vinci 500 mila. Ma nessuno ti dice quante probabilità hai di aggiudicarti quel jackpot: solo 5 ogni 30 milioni di biglietti. In più del 90 per cento dei casi vinci invece 5 euro (quel che hai già speso per tentare la sorte) o 10, che subito reinvesti nel gioco. I gratta e vinci si basano su stratagemmi astuti - infami - per agganciare chi sogna. Far vincere spesso, ma poco o niente. E dare la sensazione di sfiorare la vincita: vuoi il 10 e affiora l'11. Mannaggia, per un pelo! Così si continua a puntare. Senza sapere che la macchina dell'azzardo è concepita in modo da far sempre perdere i drogati del gioco e guadagnare i pusher, che offrono slot o bingo o lotterie... Lo dimostrano, numeri alla mano, due giovani scienziati che combattono la dipendenza usando la matematica per smascherare i meccanismi infidi dell'azzardo (fateilnostrogioco.it).

I due sono tra i protagonisti di *Vivere alla grande*, documentario di Fabio Leli che sarà proiettato al Milano Film Festival domenica 20: un'inchiesta approfondita sul gioco legalizzato in Italia e le insidie che lo governano. Per giocare gli italiani spendono 90 miliardi l'anno (per mangiare 130). E l'industria è cresciuta quasi del 20 per cento con la crisi economica: più si è disperati più si punta sulla fortuna. La sfidano esodati, cassaintegrati, chi non ce la fa con la pensione sociale... Ben 800 mila ragazzi tra i 9 e i

17 anni. Del gioco patologico si è molto parlato: la spirale vinco-perdo-vinco-perdo fino a rimetterci tutto, a volte anche la vita, un gorgo che il web, disponibile giorno e notte, esaspera. Meno sottolineata è la complicità dello Stato. Che gestisce ciò che troppo spesso fa ammalare (come le sigarette). Che incita al gioco con pubblicità ingannevoli. Che ha scontato alle concessionarie delle slot 98 miliardi di sanzioni per truffe al fisco. Nel gioco d'azzardo legalità e criminalità si sfiorano: spesso è la malavita a imporre le macchinette ai bar, a servirsene per riciclare denaro sporco, a strangolare i giocatori con l'usura... Per richiedere il filmato da proiettare: vivereallagrandeilm.it.

Data:

venerdì 18.09.2015



Estratto da Pagina:

10



SIENA

2^o ON LA NAZIONE

GRAND PRIX d'AUTUNNO

SABATO 19 SETTEMBRE 2015

CORSA PODISTICA SIENA-BAGNAIA

SABATO ORE 15 - PARTENZA DA PIAZZA DEL CAMPO

ARRIVO ALLA TENUTA LA BAGNAIA, MURLO S.S. 233

PASSEGGIATA LUDICO MOTORIA: 5 Km - CORSA: 16,2 Km
 Percorso agonistico adatto ai professionisti o a coloro i quali cercano quotidianamente

ISCRIZIONI: 1-19 SETTEMBRE
DALL'1 AL 17 SETTEMBRE € 3,00 - 18/19 SETTEMBRE € 5,00

6 CATEGORIE UOMINI - 5 CATEGORIE DONNE

PREMI AI PRIMI 3 CLASSIFICATI DI OGNI CATEGORIA

PER ISCRIZIONI: podismo.siena@uisp.it o fax: 0577 271907







Il ricavato sarà devoluto all'ASSOCIAZIONE LE BOLLICINE con sede a Siena in Via Franciosa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sabato torna
il Grand Prix d'Autunno,
manifestazione podistica
da Piazza del Campo
a Bagnai



**TUTTI
a
CORRERE**

De Leo Nel 05 e a pagina 5

ON LA NAZIONE

Siena

GIOVEDÌ 17 settembre 2015

Data:

venerdì 18.09.2015

LA NAZIONE
SIENA

Estratto da Pagina:

16

LA MANIFESTAZIONE TORNA DOMANI IL GRAND PRIX DI AUTUNNO CON DUE ITINERARI

Da Piazza del Campo al Borgo, una corsa suggestiva

IL COUNTDOWN per la seconda edizione del Grand Prix d'Autunno sta finalmente per terminare. Domani in Piazza del Campo alle 15 partirà la manifestazione podistica, che intende replicare il successo dell'anno scorso quando quasi 500 persone si presentarono ai nastri di partenza della prima edizione. Il regolamento del Grand Prix prevede la possibilità di scegliere tra due tipi di percorso. Il primo, più adatto ad appassionati esperti, è una corsa podistica di 16,2 chilometri, che dal centro storico di Siena, attraversando una splendida porzione di campagna (con l'ultima parte che sarà su strada sterrata), arriverà direttamente alla tenuta della Bagnaia. La seconda possibilità consiste in una passeggiata ludico-motoria di circa 5 chilometri, adatta davvero a tutti, anche ai più piccoli, con arrivo nella frazione di Sant'Andrea. Da lì grazie al comodo servizio navetta messa a disposizione dei partecipanti, si potrà comunque arrivare al Borgo La Bagnaia, per la cerimonia finale della manifestazione e vivere l'atmosfera magica del concorso ippico internazionale, che come da tradizione si

tiene in questo fine settimana a Bagnaia e che ogni anno vede la partecipazione di centinaia di appassionati del mondo della grande equitazione.

Fino ad oggi è ancora possibile iscriversi al Grand Prix d'Autunno contattando il comitato Uisp di Siena, prezioso partner organizzativo della manifestazione, promossa da La Nazione insieme ad alcuni prestigiosi partner, al numero di fax 0577 271907 oppure per mail all'indirizzo podismo.siena@uisp.it. Il costo di iscrizione è di tre euro. Sarà comunque possibile iscriversi direttamente in Piaz-

za del Campo domani, a partire dalle 12, al costo di cinque euro che come tutto il ricavato saranno devoluti all'associazione senese «Le Bollicine», che promuove attività sportive per soggetti diversamente abili, finalizzate alla pratica riabilitativa, offrendo così anche occasioni di socializzazione, relazione e integrazione. Durante il percorso ci saranno punti ristoro e anche mezzi di soccorso per eventuali esigenze. Al termine della manifestazione è previsto un servizio pullman per fare rientro a Siena.

Guido De Leo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GRANDE EVENTO

Da Piazza del Campo al borgo La Bagnaiola Un sabato di corsa e festa Seconda edizione del Grand Prix di Autunno

ORNA sabato il Grand Prix Autunno, gara podistica da Piazza del Campo al borgo La Bagnaiola - promossa da La Nazione in collaborazione con il comitato Uidi Siena e aperta a tutti gli appassionati - in occasione del Concorso Ippico che si apre oggi nella città alle porte di Siena. Dopo il grande successo della prima edizione, andata in scena esattamente un anno fa, la manifestazione, alle intenzioni degli organizzatori, vuole superare la quota dei cinquantotto partecipanti dello scorso settembre.

Il Grand Prix d'Autunno anche questa volta vedrà l'avvio da Piazza del Campo con partenza fissata alle 15. Da lì, dopo un percorso di 16,2 chilometri, si giungerà alla meta La Bagnaiola. Contemporaneamente, accanto alla gara competitiva, si svolgerà anche una parata ludico-motoria di cinque chilometri. Un'occasione giusta anche per chi intende godersi con maggiore comodità il bellissimo percorso immerso nelle colline

circostanti in una location d'eccezione.

«Un successo che viene da lontano - sottolinea Francesco Carrarsi, direttore relazioni istituzionali Poligrafici editoriale - per volontà del nostro editore in una manifestazione che si lega al Concorso Ippico». «Importante - spiega Pier Francesco De Robertis, direttore de La Nazione - coniugare podismo e con equitazione, e farlo in un palcoscenico unico come quello della campagna senese». Anche il Comune di Siena ha fatto la sua parte, come sottolinea l'assessore allo sport Leonardo Tafari: «Data la prestigiosa compagine organizzativa è auspicabile la continuità e il consolidamento, nel tempo, dell'iniziativa. Molto felici, quindi, di ospitarlo a Siena. Un tocco di vitalità alla città, come solo lo sport può innescare».

Il tutto con la preziosissima collaborazione della Uisp, con il vicepresidente nazionale, Simone Pacciani, entusiasta dell'iniziativa.

COME FUNZIONA

E' possibile iscriversi fino a sabato mattina. Previsto un servizio di autobus per rientrare senza problemi a Siena.

«Un tragitto che può essere affrontato da tutti, sportivi e non, per poi proseguire fino alla tenuta de La Bagnaiola dove sarà a disposizione un servizio di pullman per il rientro a Siena. Lungo tutto il percorso a disposizione dei partecipanti punti di ristoro e anche mezzi di soccorso per eventuali esigenze».

PER LE ISCRIZIONI, possibili fino a sabato mattina, inviare una mail a podismo.siena@uisp.it, fax 0577 271907. Il costo è di tre euro fino a domani, oppure 5 da pagare sabato direttamente prima della partenza in Piazza del Campo. Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Le Bollicine».

Guido De Leo



I PROMOTORI

La Nazione

Il direttore De Robertis «importante coniugare podismo ed equitazione e soprattutto farlo in un palcoscenico unico come quello della campagna senese»

La Uisp

Il vicepresidente nazionale, Simone Pacciani, entusiasta dell'iniziativa. «Un tragitto che può essere affrontato da tutti, sportivi e non. Lungo il percorso punti di ristoro e mezzi di soccorso»

CRONACA SIENA 5

LA MANIFESTAZIONE

SONO STATI PENSATI DUE PERCORSI: UNO AGONISTICO DI 16,2 CHILOMETRI DALLA PIAZZA AL BORGO E UNA «PASSEGGIATA» LUDICO-MOTORIA DI CINQUE



L'evento Dopo l'edizione record dello scorso anno torna l'appuntamento podistico con partenza a Siena
E sabato tutti di corsa: ecco il Grand Prix d'Autunno

di **Siena**

LA PRIMA edizione era nata quasi per scommessa, o meglio, per volontà di lanciare la visita per Siena Capitale della Cultura 2019. Purtroppo per la città del Palio la corsa al trionfo di regina europea della cultura non andò a buon fine ma la prima volta del Grand Prix d'Autunno fu un successo incredibile. Più di cinquemila partecipanti, per una corsa immersa in scenari mozzafiato tra Siena e la tenuta di Bagnata.

Impossibile quindi, viste le premesse, non confermare l'appuntamento che anche questa volta presiederà il via dall'evanescente scenario di Piazza del Campo, sabato a partire dalle 15.

«Dopo il successo ottenuto per la prima edizione - ha illustrato Francesco Carrasi, direttore esecutivo istituzionali *Podgraffici* editoriale - la corsa è stata nuovamente inserita a consiglio del

Concorso ippico internazionale di Bagnata in programma dal 17 al 20 settembre». Un'occasione più unica che rara per unire una disciplina come l'equitazione di altissimo livello con la corsa, altro antichissimo sport. «Uniamo uno sport di élite come l'equitazione, a uno più popula-

re, così come popolare è il nostro giornale che organizza un evento così speciale - ha detto Pierfrancesco De Robertis direttore de *La Nazione* -. Partenza da Piazza del Campo, per arrivare all'interno della bellissima tenuta di Bagnata nel cuore della Toscana più vera. Un appunta-



mento realizzato grazie alla collaborazione del comune di Siena, di Marco Lisi responsabile Speed Toscana e della UISP, con l'aiuto economico di brand presenti nel territorio come il Consorzio del vino Brunello di Montalcino.

Due i tipi di percorso possibili per appassionati del genere e podisti alle prime armi. Il primo, competitivo, di 16,2 chilometri. Il secondo di 5, con la possibilità comunque di raggiungere grazie al servizio navetta dell'organizzazione La Bagnata, nota nel mondo internazionale dell'equitazione per il tradizionale concorso ippico ma anche per la struttura polivalente che ospita il resort a cinque stelle, hotel, ristoranti, Buddha Spa by Clarins, centro congressi e Royal Golf da 18 buche in 1200 ettari di ospitalità, storia e natura. Il ricavato sarà devoluto a fini di beneficenza all'associazione sportiva «Le Bollicine».

Guido De Leo

(ER) BOLOGNA. JUDO, TELI CIRCENSI E PESCA... SPORT PER OGNI GUSTO

• aperta
DIRE

60 ASSOCIAZIONI SI ESIBISCONO DOMENICA AI GIARDINI MARGHERITA (DIRE)
Bologna, 17 set. - Nella festa dello sport, vince chi partecipa. Domenica prossima, 20 settembre, torna lo "Sport day", la manifestazione ricreativa promossa dal Comune di Bologna e coordinata dal Coni, in collaborazione con Aics, Csi e **Uisp**. Esibizioni, prove pratiche e informazioni riempiranno la giornata dello sport (dalle 10 alle 19) organizzata da 60 associazioni sportive che proporranno 47 diverse discipline. "Tutte le associazioni hanno formato un'unica comunita'- racconta Elena Boni, vicepresidente del Csi- che ha deciso di offrire tante opportunita' ai ragazzi e alla famiglie di Bologna". Per la terza edizione, la prima ai giardini Margherita, otto saranno le postazioni, ognuna con una tipologia di sport differente. Si parte dalla prima, quella delle arti marziali, dove sui tatami si alterneranno una decina di societa' sportive che, ogni venti minuti, offriranno uno spettacolo diverso: dalle discipline piu' note come judo, karate, kung fu fino a quelle meno conosciute come sanda e wushu. Anche la mente ha bisogno di allenamento. Ecco che la seconda postazione e' dedicata agli amanti dei giochi di abilita' come dama e scacchi mentre nella terza postazione si sfideranno le societa' di tennis da tavolo. Non puo' mancare la danza che occupa la quarta postazione: qui, nel piazzale Jacchia, si alterneranno esibizioni di pattinaggio artistico, danza ritmica, orientale e balli di gruppo. Tante le discipline nella quinta postazione: dall'atletica leggera al nordic walking (camminata 'nordica' che prevede l'uso di due bastoni, come nello sci) fino ad arrivare allo sci di fondo, al triathlon e alla pesca sportiva (non si potra' veramente pescare ma ci saranno laboratori per insegnare ai bambini la propedeutica del lancio dell'amo). (SEGUE)
(Dal/ Dire) 16:31 17-09-15 NNNN

(DIRE) Bologna, 17 set. - Il pattinaggio da corsa, la scherma, la scherma storica (verranno utilizzati strumenti medievali) e perfino la disciplina dell'"uguale od opposto" saranno le attivita' protagoniste dalla sesta postazione mentre nella settima, nel 'pratone', si ritroveranno gli appassionati degli sport piu' conosciuti e amati: calcio, rugby, basket e tiro con l'arco. Infine, l'ottava postazione sara' dedicata alla ginnastica (artistica e ritmica) insieme alle novita' di questa terza stagione: tessuto aereo circense e cheer leaders. "Domenica sara' un giorno importante per avvicinare tutti allo sport- sostiene Davide Grilli, presidente della Consulta comunale dello sport-sperando che si creino delle collaborazioni importanti per il mondo sportivo bolognese". La manifestazione e' aperta a tutti, dai piu' piccoli ai piu' grandi o "diversamente giovani" scherza Roberto Dalmastri dell'Aics. Lo sport day, nel cuore verde di Bologna, conferma il suo impegno per l'ambiente: per inquinare meno, non verranno vendute le bottigliette d'acqua ma verra' messa a disposizione un'autobotte Hera per la ricarica delle borracce. "Tutti hanno dato un contributo importante per rendere migliore questa giornata" conclude Donatella Draghetti della **Uisp** che scherza sull'assenza dell'assessore allo sport Luca Rizzo Nervo, a casa con l'influenza: "Non ha piu' il fisico". (Dal/ Dire) 16:31 17-09-15 NNNN

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Frascati, al via la V edizione della Festa dello Sport

Publicato Giovedì, 17 Settembre 2015 18:17 | Scritto da redazione eventi | 



Tweet < 0

G+1 0

Pin it

Like Share 29

Valutazione attuale:  / 0

Scarso      Ottimo



***FRASCATI** - Domenica 20 settembre presso il parco di Villa Torlonia. Appuntamento dalle 9.30 alle 18.30.*

Si svolgerà domenica 20 settembre, nella splendida cornice di Villa Torlonia dalle 9,30 alle 18,30, la quinta edizione della Festa dello Sport di **Frascati**, una giornata dedicata appunto alle attività sportive organizzata dal Comune di **Frascati** in collaborazione con tante realtà del territorio.

Una manifestazione gratuita dedicata a tutti gli amanti dello sport che vede il

coinvolgimento di numerose discipline e associazioni sportive con l'obiettivo di promuovere lo sport e di consentire la più ampia partecipazione alle molteplici attività previste.

Divertimento illimitato e movimento sono alla base di questo appuntamento, chiunque avrà voglia di partecipare sarà seguito da istruttori federali ed esperti del settore così da poter scoprire l'attività fisica ideale.

«**Frascati** – commenta il Sindaco Spalletta – ha lo sport nel suo DNA, e per questo la festa che celebra le attività sportive è sicuramente un appuntamento importante per la sensibilizzazione dei nostri ragazzi e anche degli adulti. Sport è condivisione e grazie allo sport è possibile abbattere ogni tipo di barriera».

«Come ogni anno – dichiara Miriam Trobbiani delegata allo Sport del Comune di **Frascati** – la Festa dello Sport è un momento atteso e sentito da tutta la comunità sportiva frascatana e non, un evento che dà la possibilità di conoscersi e di mettersi in rete, avvicinando i giovani alla pratica sportiva, una fondamentale esperienza per la formazione, la socialità, il benessere e la salute dei ragazzi.

Tutto ciò in coerenza con una scelta di fondo: legare ancor di più la pratica dello sport al nostro territorio, al fine di creare un rapporto di natura culturale tra territorio, comunità e sport stesso. Quest'anno – conclude la Trobbiani – le richieste di partecipazione sono state massicce ma ci siamo limitati ad ospitare le associazioni e le società di **Frascati** per non limitare la loro visibilità.

Numerose federazioni che parteciperanno in segno di sostegno a questa bella manifestazione che ogni anno cresce sempre di più, ringrazio quindi: l'università di Tor Vergata dipartimento di Scienze Motorie, la Croce Rossa Italiana, il Comitato Locale Tuscolo Sede di **Frascati**, l'STS, l'A.I.A Associazione Italiana Arbitri, la UISP Lazio Sud Est, la Fidal Roma Sud, Footgolf Regione Lazio, Action AID Castelli Romani e l'AVIS di **Frascati**

Ringrazio infine, i volontari e in particolare i ragazzi dei giochi Sportivi Castelli Romani che ci sosterranno per tutta la giornata e che saranno a disposizione delle Società Sportive e di tutti i partecipanti».

A fare eco alle dichiarazioni della Trobbiani arriva anche Sergio Sacchetti, Fiduciario CONI di

Frascati:

«Si celebra anche quest'anno la Festa dello Sport che come sempre offre una visione di quello che è il mondo sportivo della nostra Città. Saranno oltre 40 le associazioni che si metteranno a disposizione per promuovere le loro attività coinvolgendo grandi e piccini in una variopinta e allegra kermesse.

Come CONI Regionale siamo sempre vicini allo Sport di **Frascati** perché l'attività motoria non coinvolge solo i Campioni ma è alla portata di tutti, indistintamente, giovani e amatori, diversamente abili e categorie disagiate ma anche per la terza età. Lo sport per tutti, è questo il grande messaggio che da sempre contraddistingue il nostro Comune».

Appuntamento quindi alle 9,30 per i saluti istituzionali e il saluto alle Ferrari Club "Passione Rossa" che sfileranno a Viale Annibal Caro.

Tags: [frascati](#)

Categoria: [EVENTI](#)

gonews.it®

Pisa | Cascina

venerdì 18 settembre 2015 - 10:37

Tempo Libero Toscana



HOME PISA - CASCINA

<< INDIETRO

Software di Fatturazione

danea.it/Provalo-Gratis

La città verso l'autonomia dei bambini: è il progetto 'Camminare insieme'

17 settembre 2015 18:10

Attualità

Pisa

PISA
CITTÀ CHE CAMMINA

Camminare insieme
Primi passi verso l'autonomia

PISA | 19 SETTEMBRE 2015 DALLE ORE 16.00
AULA MAGNA DELLA SCUOLA MEDIA MAZZINI, VIA GENTILESCHI 10

16.00 SEGNALAZIONI
Enrico Reale - Presidente Consiglio

16.10 INIZIO DEI PISA CITTÀ CHE CAMMINA
Assessorato
Silvano Sanzo - Assessorato alla Pubblica Istruzione

16.20 APERTURA
Roberta Timpani - Presidente della Scuola Media Mazzini

16.30 APPROFONDIMENTO
Valter Baruzzi - Pedagogista e membro dell'osservatorio nazionale dell'infanzia

16.40 INTERVENTO
Roberta Timpani - Presidente della Scuola Media Mazzini

16.50 INTERVENTO
Enrico Reale - Presidente Consiglio

17.00 INTERVENTO
Enrico Reale - Presidente Consiglio

17.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

18.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

18.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

19.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

19.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

20.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

20.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

21.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

21.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

22.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

22.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

23.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

23.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

24.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

24.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

25.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

25.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

26.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

26.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

27.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

27.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

28.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

28.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

29.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

29.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

30.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

30.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

31.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

31.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

32.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

32.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

33.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

33.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

34.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

34.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

35.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

35.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

36.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

36.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

37.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

37.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

38.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

38.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

39.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

39.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

40.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

40.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

41.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

41.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

42.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

42.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

43.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

43.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

44.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

44.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

45.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

45.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

46.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

46.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

47.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

47.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

48.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

48.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

49.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

49.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

50.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

50.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

51.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

51.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

52.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

52.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

53.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

53.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

54.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

54.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

55.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

55.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

56.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

56.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

57.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

57.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

58.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

58.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

59.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

59.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

60.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

60.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

61.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

61.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

62.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

62.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

63.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

63.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

64.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

64.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

65.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

65.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

66.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

66.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

67.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

67.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

68.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

68.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

69.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

69.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

70.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

70.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

71.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

71.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

72.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

72.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

73.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

73.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

74.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

74.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

75.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

75.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

76.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

76.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

77.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

77.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

78.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

78.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

79.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

79.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

80.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

80.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

81.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

81.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

82.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

82.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

83.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

83.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

84.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

84.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

85.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

85.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

86.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

86.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

87.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

87.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

88.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

88.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

89.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

89.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

90.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

90.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

91.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

91.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

92.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

92.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

93.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

93.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

94.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

94.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

95.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

95.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

96.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

96.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

97.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

97.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

98.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

98.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

99.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

99.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

100.00 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

100.30 PISA
Enrico Reale - Presidente Consiglio

Sabato 19, a partire dalle ore 16.00, si svolgerà presso l'aula magna delle scuole medie Mazzini in via Gentileschi 10, un importante appuntamento di riflessione sulle opportunità di autonomia che possono crearsi per i bambini e le bambine della nostra città attraverso il semplice cambiamento di alcune abitudini.

Troppi infatti i bambini e le bambine che, anche per poche centinaia di metri, vengono accompagnati a scuola con l'auto creando grossi disagi in termini di mobilità e pericolo per gli stessi. In realtà rendere tutti più consapevoli di quanto può essere importante camminare insieme per andare e tornare a e da scuola diventa momento di produzione di salute diffusa, salvaguardia dell'ambiente, nonché acquisizione di autonomia per i bambini.

Il progetto "Pisa città che cammina", portato avanti da Uisp su mandato della Regione Toscana e della Società della Salute, ha assunto il tema in oggetto come uno tra i più importanti del proprio agire territoriale e questo sabato saranno in molti a discutere di ciò che si è fatto, di quello che ancora è necessario fare e di come in altre situazioni ci si comporta in merito a questo tipo di problematiche. In apertura l'esperienza dell'I.C.Tongiorgi, con le parole della vicepresidente Brunella Reale.

Seguirà l'intervento dell'assessore Sanzo e degli studenti di ingegneria per raccontare idea di fondo e contenuti di Pisa città che cammina: un progetto multisettoriale nato per contrastare l'epidemia obesità attraverso i due determinanti di salute più utili allo scopo, movimento e buona alimentazione, nonché creando le condizioni urbanistiche migliori per farlo.

Entreremo poi nel merito dello specifico tema del convegno con l'assessore Maria Luisa Chiofalo e la responsabile degli educatori Uisp in ambito ambientale Roberta Timpani, che avranno il compito di dimostrare quanto queste attività siano utili nella programmazione degli insegnanti, gradite agli alunni, quanto fanno bene all'ambiente in generale ed alla città in particolare, ma soprattutto quanto cambiano il territorio ed i suoi abitanti in termini culturali verso una città che favorisce la salute dei suoi cittadini, come più volte ha sottolineato il sindaco Marco Filippeschi parlando di questo progetto di cui è ispiratore assieme al compianto Prof. Aldo Pinchera.

Valter Baruzzi pedagogista e membro dell'osservatorio nazionale dell'infanzia, nonché promotore di questi temi in tutt'Italia da oltre venti anni, avrà il

compito di fare un quadro nazionale sullo stato dell'arte di queste proposte, nonché di fornire a tutti gli attori del progetto stesso e ai partecipanti all'incontro valutazioni nel merito a quanto fatto in questi ultimi tre anni.

Prima del dibattito interverranno Marco Celestino, in rappresentanza dei genitori, Sandro Tacconi per l'assessorato allo sport della regione toscana, Lorenzo Bani presidente della Uisp di Pisa e Federica Ciardelli presidente del CTP 6. Coordinerà i lavori dell'incontro Verter Tursi responsabile innovazione e progetti dell'Uisp. Per garantire la massima partecipazione è previsto uno spazio animazione per tutta la durata dell'incontro gestito dagli animatori della ludoteca "Il Gioco dell'Oca", da quest'anno all'interno della programmazione comunale dei CIAF, centri infanzia, adolescenza e famiglia.

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Pisa



Articoli correlati

- [Firenze] 'Battesimo in mare' per i ragazzi e le ragazze disabili con Acqua project
- Giulietta Diesel. Con nuovo motore E6 da 120 CV, è tua a 17.900€ con Top Value (4WNet)
- [Pistoia] Ultracentenaria cammina a meno di una settimana dall'operazione al femore
- [Pisa] Incontro tra parlamentari Pd, prefetto e sindaco: sicurezza, scuola e maltempo i temi toccati
- [Barberino Val d'Elsa] I momenti salienti della vita negli asili: ecco il video 'Cucù un nido per crescere'
- [Firenze] Alla Festa dell'Unità si parla di nidi e scuole, Il Comitato L'infanzia non si appalta: "I bambini pagheranno le conseguenze delle scelte fatte"

<< Indietro



AREZZO Notizie

FLASH NEWS: MODIFICHE A TRAN-

venerdì 18 settembre 2015

Torna Arezzo Abilia al Parco Pertini

Organizzata da Coni e Uisp Provinciale, con il patrocinio del Comune di Arezzo e della Provincia, domenica 20 settembre dalle 9,30 alle 19 avrà luogo la manifestazione "Arezzo Abilia – Vivere lo sport" presso il Parco Pertini. "Ottavo anno per un'iniziativa di pregio – ha sottolineato per il Comune l'assessore allo sport Lucia Tanti – [...]"

Redazione Arezzo Notizie



17 settembre 2015 12:40 | Pubblicato in Attualità, Arezzo



Abilia".

Organizzata da **Coni e Uisp Provinciale**, con il patrocinio del Comune di Arezzo e della Provincia, domenica 20 settembre dalle 9,30 alle 19 avrà luogo la manifestazione "Arezzo Abilia – Vivere lo sport" presso il Parco Pertini.

"Ottavo anno per un'iniziativa di pregio – ha sottolineato per il Comune l'assessore allo sport Lucia Tanti – che mette assieme competizione e integrazione, valorizzando davvero l'idea di sport, che è gara e spirito comunitario. Anche questo fa di una città un luogo accogliente.

L'amministrazione comunale vive con orgoglio l'appuntamento di Arezzo

Giorgio Cerbai, delegato provinciale del Coni: "siamo partiti con 12 federazioni durante la prima edizione, siamo arrivati a 26 e con 34 società sportive. Questa è una conquista culturale per la città. Lo sport non è solo miglioramento fisico, è inserimento sociale, in questo caso per i bambini portatori di handicap. Atleti in carrozzella si cimenteranno in un torneo di scherma e giocheranno a pallavolo, questi sono solo due esempi per ricordare che al mondo sportivo è possibile rivolgersi con fiducia. Attenzione anche a un altro aspetto: nelle società sportive cominciano a esserci bambini di diversa nazionalità per un'integrazione fra razze diverse che parta dal basso".

"Un grazie a Banca Etruria per la sua continuità nel dare contributi significativi a questo evento fin dal primo anno – ha proseguito Gino Ciofini della Uisp. Senza dimenticare che nel corso della giornata si raccoglieranno donazioni con l'intero ricavato destinato alla Caritas".

“Un luogo che merita di essere vissuto come il Parco Pertini – ha concluso Guido Perugini della Provincia – trova la giusta valorizzazione. La presenza di pubblico viene stimata in circa 2.500 persone. Verranno altresì coinvolte tutte le associazioni che si interessano di handicap, anche quelle non specificatamente a valenza sportiva”.

Gli eventi programmati, dimostrazioni ed esibizioni, sono inseriti nell'ambito di decine di punti sport, in un percorso che favorisce una condivisa partecipazione di normodotati e diversamente abili, comunitari ed extracomunitari. È prevista una gara di corsa non competitiva attraverso le strade della città, sempre aperta a tutti con partenza alle 10 dal parco, mentre Sbandieratori della Giostra del Saracino e Filarmonica Guido Monaco allieteranno la manifestazione.

L'intera giornata è stata pensata anche attraverso l'attivazione di focus su ginnastica, equitazione, tiro con l'arco, tennis, calcio, ove tecnici qualificati offriranno un'occasione di pratica specifica ai disabili.

bikeitalia.it

Cicloturismo “in sella al treno” nel Friuli Venezia Giulia

di Redazione 18 settembre 2015

Continuano le iniziative dedicate alla bici nel corso della Settimana Europea della Mobilità. Domenica 20 settembre nel Friuli Venezia Giulia – Regione che guarda al cicloturismo come risorsa su cui investire e alla due ruote ecologica come mezzo quotidiano di trasporto urbano – si terrà “**In sella al treno**”: durante tutta la giornata le biciclette viaggeranno gratis sul bicitreno Micotra da Udine a Tarvisio; a Udine alla partenza del treno delle 7.07 sono previsti un centinaio di ciclisti che saliranno sul bicitreno fino a Tarvisio per poi pedalare per 39 km lungo la ciclabile Alpe Adria fino a raggiungere alle 10.45 il bicigrill dell'ex stazione ferroviaria di Chiusaforte.

L'evento è organizzato da **FIAB, FUC, UISP, Ciclo Assi Friuli e Legambiente** e hanno aderito anche **Bikeways, Tourism_net.fvg, Comitato pendolari Alto Friuli** oltreché associazione **Alpi Friulane**. L'iniziativa “In sella al treno” avrà come punto di partenza **Udine** e come baricentro la ciclabile Alpe Adria e il bicigrill di Chiusaforte.



Dalle 11 alle 12.30 sotto al portico del bicigrill ci sarà un confronto sul cicloturismo tra associazioni, attori economici, politici ed amministratori locali. Tra gli invitati anche il vicepresidente regionale ed assessore al Turismo **Sergio Bolzonello**; prevista inoltre la

presenza dell'assessore alle Infrastrutture **Mariagrazia Santoro** e di quello all'Agricoltura **Cristiano Shaurli**.

Tre gli interventi in scaletta: apriranno il confronto il coordinatore regionale della FIAB **Federico Zadnich** e l'amministratore unico di FUC **Maurizio Ionic** presentando la "Carta di Chiusaforte" un manifesto sottoscritto da dal network "in Sella al Treno" che contiene una serie di richieste a breve termine per promuovere il cicloturismo nella nostra regione. Le prioritarie sono il completamento dei 3 assi ciclabili portanti (l'Alpe Adria, l'Adriabike e la Pedemontana), la realizzazione di una segnaletica cicloturistica uniforme ed efficace su tutto il territorio regionale e la promozione dell'intermodalità bici+treno. A seguire Guerrino Lanci di Tourism_net.fvg illustrerà un progetto europeo transfrontaliero Italia-Austria che prevede il prolungamento del bicitreno Micotra, che ora viaggia da Villacco a Udine, fino a Trieste. Azione importante per creare un asse forte intermodale bici+treno che andrebbe a connettere 5 territori splendidi per il turismo in bicicletta: Carinzia, Carnia, Collio, Carso e Istria; Infine l'operatore cicloturistico **Paolo Pellarini** di Ecomotion di Forni di Sopra illustrerà come il cicloturismo sta dando un importante contributo allo sviluppo economico della Carnia e delle Dolomiti Friulane.

Il cicloturismo genera in Europa ricadute economiche dirette di 44 miliardi di euro/anno e dà lavoro a 524 mila persone. Nella sola provincia di Trento ha generato ricadute economiche dirette pari a 87 milioni nel 2009. Il network "In sella al Treno" vuole sottolineare che pur avendo questo settore economico già mostrato nel Friuli Venezia Giulia interessanti segnali di crescita può e deve sempre di più costituire una risorsa per le economie dei nostri territori valorizzandone in modo diffuso le bellezze naturalistiche, storiche, artistiche e culturali. **Per sviluppare questa forma di turismo, sostenibile sia dal punto di vista ambientale che sociale, si deve però fare un salto di qualità** e il confronto continuo tra associazioni, amministratori regionali e locali e attori economici è essenziale per promuovere delle azioni efficaci ed efficienti.